



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 17 del 02/08/2017

Oggetto: Avviso Pubblico per la co-progettazione dei servizi d'integrazione ed inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti, presenti nel Polo 1 di Scampia e del Polo 5 di Soccavo. Anno scolastico 2017/2018.

Diminuzione di euro 121.024,18= del vincolo giuridico n 358/2017 di cui alla determinazione n 11 del 27/06/2017 - Indice Generale 670 del 04/07/2017

Prenotazione della spesa complessiva di € 121.024,18= compresa IVA al 5% di cui:

a) POLO 1 di Scampia: € 89.633,02= esclusa IVA al 5% - € 94.114,67= compresa IVA al 5%
CIG: 712336960E

b) POLO 5 di Soccavo: €25.628, 10= esclusa IVA al 5% - € 26.909, 51= compresa IVA al 5%
CIG: 7123417DA8

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'Indice Generale

In data.....prot. n.....

data.....n.....

IL DIRIGENTE

Premesso che il Comune di Napoli realizza da tempo interventi sociali finalizzati all'inserimento nel contesto cittadino degli immigrati presenti sul territorio, rivolgendo attenzione alle comunità dei Rom, in particolare alle azioni di inclusione socio-educativa dei numerosi minori.

- che con deliberazione di G.C. n.770 del 10/11/2015 è stato approvato il Piano Sociale di Zona con cui sono individuati gli obiettivi innovativi che si intendono raggiungere per questa annualità e sono state elaborate le schede di programmazione finanziaria e di dettaglio secondo i format della Regione Campania.

- che al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi di mediazione scuola/famiglia e sostegno didattico, e nell'ottica di un miglioramento delle prestazioni, è stata prevista una apposita scheda di dettaglio n. 108 "Progetto nazionale per l'inclusione dei minori rom, sinti e caminanti".

- che con deliberazione di G.C. n.342 del 05/05/2016 è stato approvato il Piano di Azione Locale (P.A.L.) redatto in linea con la *Strategia Nazionale di inclusione dei rom, sinti e caminanti* (2012/2010), per la definizione degli interventi di politica locale a favore delle comunità presenti sul territorio, fra cui la scolarizzazione dei minori risulta essere azione fondamentale.

- che il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, avendo diretta responsabilità in materia di "*interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni rom*", con determinazione dirigenziale n.11 del 27/06/2017 (IG n. 670 del 04/07/2017) ha approvato l'Avviso Pubblico per la realizzazione del Progetto *Inclusione ed integrazione dei minori rom, sinti e caminanti* per l'annualità 2017/2018 per 5 poli cittadini.....

- che il medesimo Servizio ha di seguito selezionato gli Enti interessati a realizzare le attività di mediazione scuola-famiglia, supporto educativo e mediazione sociosanitaria a favore degli alunni rom presenti a Napoli, suddividendo gli interventi in 5 Poli (Scampia, Barra/Ponticelli, Poggioreale, Soccavo) a seconda della dislocazione degli insediamenti e delle scuole.

Considerato

- che per il Polo1 di Scampia nessun ente ha presentato domanda di partecipazione, per cui la gara, limitatamente a questo polo, è andata deserta, giusta disposizione n. 9 del 01/08/2017 del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- che per il Polo 5 di Soccavo, la concorrente Società Cooperativa Sociale L'UOMO E IL LEGNO, non è stata ammessa all'ultima fase di valutazione in quanto la Commissione ha rilevato che nell'elaborato presentato non sono state riportate la descrizione delle dimensioni di cui ai punti 3.1 - 3.3 - 5.1. dell'avviso pubblico. Il punteggio riportato pertanto non ha superato la soglia minima prevista dall'Avviso stesso, per cui anche in questo caso il relativo lotto non è stato aggiudicato, come si evince dalla disposizione n. 9 del 01/08/2017 del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che per i predetti Poli, n 1 di Scampia e n 5 di Soccavo, fu stanziata la somma complessiva di euro 121.024,18= comprensiva di Iva al 5% così distinta:

a) euro 94.114,67= per il Polo 1 di Scampia

b) euro 26.909,51= per il Polo di Soccavo.

Ritenuto, pertanto, necessario, procedere a nuovo avviso per l'individuazione di enti gestori per il Polo 1 di Scampia ed il Polo 5 di Soccavo, al fine di dare continuità ai percorsi di scolarizzazione degli alunni rom iscritti e garantire - nel contempo - ad un numero maggiore di minori opportunità formative nonché attivare e/o potenziare specifici interventi d'inclusione scolastica.

Confermata, altresì, che la previsione totale di spesa per la realizzazione dei servizi in parola risulta essere la stessa di quella prevista con determinazione n. 11/2017 di cui sopra e cioè:

a) € 89.633,02= esclusa IVA al 5% - € 94.114,67 compresa IVA al 5% per il Polo 1 di Scampia

b) € 25.628,10= esclusa IVA al 5% - € 26.909,51 compresa IVA al 5% per il Polo 5 di Soccavo

- che i servizi in parole per entrambi i Poli avranno durata massima di 36 settimane, nell'arco dell'anno scolastico 2017/18, a far data dalle dichiarazioni d'inizio attività;

Tenuto conto che, per procedere alla pubblicazione del nuovo avviso, occorre reperire le risorse economiche necessarie e quindi diminuire di euro 121.024,18= il vincolo giuridico n 358/2017 di cui alla determinazione n 11 del 27/06/2017 registrata il 04 luglio 2017 al n 670 e portarlo di conseguenza da euro 333.657,12= ad Euro 212.632,94=

Dato atto

- che al fine di regolamentare la procedura di presentazione delle istanze di partecipazione e di selezione degli enti interessati, nonché le modalità e le metodologie di realizzazione di tutti gli interventi socio-educativi, si è provveduto alla stesura dell'Avviso da pubblicare sul sito web istituzionale del Comune di Napoli e sull'Albo Pretorio;

- che al fine di facilitare il diritto allo studio dei minori rom, garantire un regolare inizio d'anno scolastico e prevenire fenomeni di dispersione, gli enti selezionati saranno autorizzati all'esecuzione anticipata delle attività in attesa della stipula contrattuale.

DETERMINA

Indire apposita selezione, mediante Avviso Pubblico, per la presentazione di Istanze di partecipazione alla co-progettazione dei servizi d'integrazione e di inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti presenti nel Polo cittadino 1 di Scampia e nel Polo 5 di Soccavo per l'anno scolastico 2017/2018.

Provvedere alla pubblicazione del medesimo avviso sul sito web istituzionale del Comune di Napoli ed all'Albo Pretorio.

Stabilire che le istanze dei partecipanti alla selezione dovranno pervenire al protocollo del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali di vico Santa Margherita a Fonseca n.19 Napoli 80135, entro e non oltre le ore 12,00 del 04/09/2017 secondo le modalità contenute nell'Avviso Pubblico.

- che i servizi per ciascun Polo avranno durata massima di 36 settimane, nell'arco dell'anno scolastico 2016/17, a far data dalle dichiarazioni d'inizio attività.

- che al fine di facilitare il diritto allo studio dei minori rom, garantire un regolare inizio d'anno scolastico e prevenire fenomeni di dispersione, gli enti selezionati saranno autorizzati all'esecuzione anticipata delle attività in attesa della stipula contrattuale.

Diminuire il vincolo giuridico n 358/2017 di Euro 121.024,18= di cui alla determinazione n 11 del 27/06/2017 - I.G. 670 del 04/07/2017 e portarlo, di conseguenza, da euro 333.657,12= ad euro 212.632,94=

Prenotare, e quindi apporre il relativo vincolo giuridico, per la realizzazione delle attività in parola, per euro 121.024,18= così distinto:

a) Euro € 89.633,02= esclusa IVA al 5% - € 94.114,67 compresa IVA al 5% sul capitolo 151081/1 bilancio 2017 denominato "Acquisto di servizi area soggetti a rischio di esclusione sociale" finanziato F.N.P.S Legge 328/2000 Codice di bilancio n 12.04-1.03.02.15.999. Attività relative al Polo 1 di Scampia

b) € 25.628,10= esclusa IVA al 5% - € 26.909,51 compresa IVA al 5% sul capitolo 151081/1 bilancio 2017 denominato "Acquisto di servizi area soggetti a rischio di esclusione sociale" finanziato F.N.P.S Legge 328/2000 Codice di bilancio n12.04-1.03.02.15.999. Attività relative al Polo 5 di Soccavo

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Provvedere con successivo provvedimento dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;

Individuare nel Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali il Responsabile Unico del Procedimento.

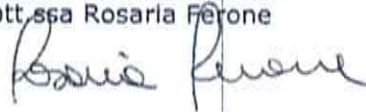
Il Dirigente attesta che:

-l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6 bis L.241/90, introdotto con L.190/12 (art.1 c.41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n.254 del 24/04/2014 e modificato con Deliberazione di G.C. n.217 del 29/04/2017 è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del Dlgs 267/00 e degli art.13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n.4 del 28/02/2013

Il presente atto è composto da n. 28 pagine e porta in allegato copia dell'Avviso Pubblico contenente i quadri economici di dettaglio, il format di partecipazione, il Patto d'Integrità e la Disposizione n. 9 del 01/08/2017 del Servizio Contrasto Nuove Povertà

Il Dirigente del Servizio
Contrasto Nuove Povertà e Rete Emergenze Sociali
Dott.ssa Rosaria Ferone



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

DETERMINAZIONE n. 17 del 02/08/2017

Ai sensi dell'articolo 183 comma 7 e 147 bis. Comma 1 del Dlgs 267 del 18/08/2014 come modificato ed Integrato dal D.L. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 07/12/2012 n 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulla seguente classificazione:

data

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO

PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI D'INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI POLI CITTADINI 1 E 5.

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

a) Premessa

Il Comune di Napoli realizza da tempo interventi sociali finalizzati all'inserimento nel tessuto locale degli immigrati presenti sul territorio, rivolgendo attenzione alle comunità rom ed in particolare alle azioni di inclusione dei numerosi minori.

Il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, che ha diretta competenza in materia di "interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni rom" ha sostenuto, nel corso degli anni, l'accesso alla scuola di un numero sempre crescente di minori rom, conseguendo apprezzabili risultati in termini d'inclusione socioeducativa e contrasto a fenomeni di evasione ed abbandono scolastico.

Dall'anno 2014, il Servizio e la Direzione Centrale Welfare, hanno recepito le indicazioni del *Progetto Nazionale per l'Inclusione e l'Integrazione dei Minori Rom Sinti e Caminanti (in seguito Progetto)* elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, estendendone le modalità organizzative e gli strumenti metodologici a tutto il territorio cittadino nonché alle scuole pubbliche con significativa presenza di minori rom.

L'Amministrazione comunale, pertanto, sta predisponendo anche per l'anno scolastico 2017/18, percorsi inclusivi a favore degli alunni rom degli insediamenti e delle strutture di accoglienza presenti in città.

La Città di Napoli, sulla base della dislocazione delle comunità e delle scuole, è stata suddivisa in diverse aree di intervento, tra le quali:

- Polo 1 di Scampia,
- Polo 5 di Soccavo.

E' dunque obiettivo del presente Avviso promuovere azioni strategiche in tale settore, così come declinate nelle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali - deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016.

Per la realizzazione di tali attività si seguirà quanto previsto dalle linee guida ANAC che individuano le modalità di attuazione dell'attività nelle seguenti fasi:

- pubblicazione di un avviso per la co-progettazione di interventi per l'inclusione delle comunità rom presenti sul territorio. Nell'Avviso sono indicati gli obiettivi del Progetto, la metodologia, i contesti di operatività e gli interventi da attuare;
- individuazione dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo il presente Avviso è

vincolato all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);

24

- avvio dell'attività di co-progettazione;
- stipula del contratto.

Pertanto, gli Enti interessati, singolarmente o in raggruppamento, sono invitati a presentare la propria **Istanza di partecipazione (allegato 1)** per la realizzazione dei servizi di *Integrazione e di inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti* anno scolastico 2017/18 presenti nel **Polo 1** di Scampia e nel **Polo 5** di Soccavo, secondo le modalità contenute nel presente Avviso Pubblico, di cui alla determinazione dirigenziale n. 17 del 02/08/2017 del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

b) Obiettivi, interventi, destinatari, target e figure professionali

L'integrazione delle comunità locali rappresenta l'obiettivo sul lungo termine delle politiche sociali dell'Amministrazione che nel contesto del presente Avviso è da declinarsi secondo i seguenti **obiettivi specifici** a breve termine:

- accompagnare i percorsi di inclusione scolastica e sociale dei minori e degli alunni migliorandone il rendimento nelle attività d'aula;
- sostenere la partecipazione dei genitori per una scolarizzazione responsabile dei loro figli, favorendo i percorsi delle famiglie nell'accesso agli uffici scolastici;

Il *Progetto* prevede attività basate sui principali ambiti d'espressione dei minori:

- la **scuola**;
- il **contesto di vita familiare**

Le dimensioni operative **scuola e contesto di vita**, rivolte alla realizzazione dei diritti riconosciuti ed al benessere dei minori e degli alunni in uno ai nuclei familiari, pur costituendo direttrici diversificate, ai fini della promozione ed all'esercizio dei diritti, sono da considerarsi interdipendenti.

Il **lavoro a scuola e con le classi**, destinato alla sfera didattica ed a quella relazionale dei discenti, sarà rivolto a promuovere le potenzialità inclusive dei contesti formativi, a sostenere direttamente la frequenza scolastica e l'alfabetizzazione, a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono. Coinvolgerà gli alunni rom in relazione all'intera classe d'appartenenza, la dirigenza e l'amministrazione, il corpo docente, i genitori degli alunni.

Il **lavoro nel contesto di vita** sarà al contempo finalizzato a dare continuità e rinforzare gli interventi in ambito scolastico favorendo la partecipazione dei nuclei, l'accesso ai servizi educativi ed ai servizi socio-sanitari a tutela della salute dei minori;

Le attività, svolte anche con accompagnamenti individualizzati e di gruppo, dovranno ricomprendere interventi:

- di inclusione scolastica e monitoraggio della frequenza;
- di promozione della tutela dei minori;
- di educazione alla salute e l'esercizio dei diritti in ambito socio-sanitario degli alunni.

I diretti destinatari delle disposizioni progettuali dell'Avviso sono:

- i minori rom rilevati o rilevabili nei loro contesti di vita,
- gli alunni rom in relazione alle loro classi di appartenenza,
- le famiglie degli alunni.

Le **figure** coinvolte nella Rete prevista del Progetto, ai fini di una funzionale armonizzazione degli interventi, sono da considerarsi:

- il coordinatore/referente dell'Ente selezionato;
- gli operatori dei laboratori, gli operatori scuola e campo/contesti familiari;
- gli operatori di supporto;
- la dirigenza scolastica, il corpo docente e l'amministrazione;
- il servizio sociale competente;
- i servizi sanitari locali preposti alla presa in carico dei minori;

c) Metodologia

Sul **piano metodologico** il Progetto assume approcci e strumenti d'azione centrati sui diritti riconosciuti e sui bisogni degli alunni e dei minori in generale, che possano incidere positivamente sull'unità e sul benessere familiare e relazionale, sviluppandone le potenzialità.

Di fatto, le metodologie dell'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e dell'imparare facendo (learning by doing), attraverso il lavoro educativo e ludico-espressivo di gruppo, migliorano le motivazioni all'apprendimento e sviluppano le attitudini alle collaborazioni ed alle relazioni positive, le competenze relazionali e la gestione del conflitto.

La valenza interculturale e di scambio di tale prospettiva è finalizzata, oltre alla scolarizzazione e formazione dei discenti, al bilanciamento ed al contrasto delle varie forme di stigmatizzazione ed alla diffusione, nei contesti di realizzazione, dei tratti tradizionali salienti delle culture di appartenenza.

d) Contesti delle operatività

Nel comune di Napoli sono presenti diverse comunità di Rom stranieri riconducibili a due gruppi principali, distinti per provenienza, tradizioni culturali e progetto migratorio.

La comunità di origine iugoslava, di più remota stanzialità, è stabilmente dimorante nel quartiere di Scampia, in via Cupa Perillo (Scampia), e nei Villaggi attrezzati di via Circumvallazione Esterna (Secondigliano).

Le comunità rom di cittadinanza rumena, di più recente migrazione, sono dislocate nel neo centro di accoglienza di via del Riposo (Poggioreale), nel Centro comunale d'accoglienza G. Deledda (Soccavo) e nell'insediamento spontaneo di via Mastellone (Barra).

Vista pertanto la dislocazione delle comunità sul territorio, gli interventi del presente Avviso Pubblico dovranno essere realizzati anche nel:

POLO 1 relativo ai minori/alunni dimoranti nell'insediamento di Cupa Perillo ed iscritti all'Istituto Comprensivo Alpi/Levi di Scampia;

POLO 5 relativo agli alunni accolti presso il Centro comunale "G. Deledda" di via Cassiodoro n. 87, iscritti all'Istituto Comprensivo Marotta di Soccavo.

e) Figure previste, titoli, competenze e descrizione delle attività

Il Progetto prevede l'impegno delle seguenti figure professionali che dovranno direttamente realizzare gli interventi previsti:

- **i coordinatori** (assistenti sociali, sociologi o lauree analoghe con relative iscrizioni agli Ordini dove previste),

FF

-**gli operatori scuola** (animatori, educatori, mediatori, assistenti sociali o titolo post-diploma secondario analogo con relative iscrizioni agli Ordini dove previste),

-**gli operatori campo/contesti abitativi -prevalentemente per la frequenza scolastica** - (animatori, educatori, mediatori, assistenti sociali o titolo post-diploma secondario analogo con relative iscrizioni agli Ordini dove previste. Se operatore rom, in assenza di titolo, è fatta valere l'esperienza acquisita di almeno 12 mesi);

-**gli addetti ai laboratori** (esperti nell'attività laboratoriale che si propone),

-**gli operatori di supporto alla frequenza scolastica** (animatori, educatori, mediatori. Se operatore rom, in assenza di titolo, è fatta valere l'esperienza acquisita di almeno 12 mesi).

L'ente aggiudicatario è tenuto ad indicare i nominativi degli operatori, unitamente ai relativi curriculum vitae datati e sottoscritti in originale con documento di identità valido, per ciascun profilo professionale e funzione entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione del Servizio.

Le suddette figure sono chiamate a realizzare, secondo le rispettive competenze e ruoli, le azioni di seguito specificate:

Attività prioritaria:

-assicurare la frequenza scolastica dei minori, il monitoraggio delle presenze con gli strumenti indicati e/o approvati dal Servizio e nell'ambito della Sperimentazione Nazionale, ed il superamento degli ostacoli che ne impediscono la regolarità;

Attività ordinarie:

-attività di accompagnamento alle iscrizioni a scuola dei bambini, sensibilizzazione dei nuclei familiari nei rapporti con la scuola, sulla frequenza scolastica dei figli, sull'evasione scolastica, sul comportamento e rendimento, sulle certificazioni e documentazioni necessarie alla frequenza; collaborazioni con Centro di Servizi Sociali territoriale di riferimento e con il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali;

-attività laboratoriali curriculari (laboratori creativi e di *learning by doing* - imparare facendo), finalizzate allo sviluppo di componenti legate alla sfera relazionale ed espressiva quale cornice motivazionale degli apprendimenti e come valorizzazione del sé e delle differenze. I contenuti potranno essere molteplici, dall'espressione corporea a quella pittorico-visiva, manuale, sensoriale, dall'espressione del sé alla conoscenza dell'altro, dal riconoscimento delle emozioni all'elaborazione del conflitto, dall'elaborazione di spunti della vita quotidiana alla conoscenza di arti e mestieri, altro;

-attività extracurricolari (oltre l'orario scolastico), attività di supporto scolastico individuale e/o a gruppi finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche e/o didattiche, attività sportive, attività aggregative, attività ludico-creative, altro;

-prevenzione sanitaria in favore dei minori (per esempio medicina scolastica, vaccinazioni, supporto alle prenotazioni di esami diagnostici, rinnovo/iscrizioni al SSN, etc.);

- sostegno ed educazione alle funzioni genitoriali;

Le attività sopra indicate dovranno essere svolte in tutte le classi in cui sono presenti bambini rom.

Gli Enti aggiudicatari, in collaborazione con il Servizio e gli Istituti coinvolti, individueranno le *classi target* previste dal Progetto Sperimentale Nazionale per l'Inclusione e l'integrazione dei minori rom, sinti e caminanti, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nelle quali verranno utilizzati specifici strumenti di valutazione degli interventi.

Ai fini di un funzionale monitoraggio delle azioni del Progetto, di valutazione e verifiche dei casi e/o ulteriori segnalazioni, è prevista la formazione di **équipe multidisciplinari** convocate dal Servizio, che dovranno essere composte da:

- referente del Servizio,

- coordinatore,
- operatore-scuola, operatore-campo e di laboratorio,
- insegnante/referente indicato dall'istituto scolastico,
- assistente sociale del Centro Servizi Sociali Territoriali,
- i servizi sanitari locali preposti alla presa in carico dei minori.

Sono di seguito dettagliati i compiti e le mansioni di ciascuna figura professionale prevista.

Il **coordinatore** (referente dell'Ente affidatario) avrà cura di:

- mantenere i rapporti col Servizio, per la regia complessiva ed il monitoraggio sull'andamento del *Progetto* in tutte le fasi di realizzazione,
- collaborare alla programmazione e coordinarne tutte le attività,
- mantenere i contatti con la dirigenza scolastica e con i soggetti della rete,
- coordinare le attività di raccolta dei dati di frequenza, di monitoraggio e di valutazione,
- coordinare gli eventi di presentazione del Progetto e l'evento finale di disseminazione,
- partecipare alle riunioni d'equipe ed agli incontri formativi indicati dal Servizio.

L'**operatore-scuola** avrà il compito di:

- controllare la regolarità della frequenza e/o se ne sussistono motivi di impedimento;
- contribuire al contrasto della dispersione scolastica;
- supportare le attività d'aula, e di alfabetizzazione ove necessario, con gli alunni e le altre attività di mediazione, sia curricolari che extracurricolari in tutte le classi ove sono presenti,
- attivare le idonee procedure, in collaborazione con l'operatore-campo, per promuovere e facilitare l'iscrizione di nuovi alunni intercettati; sostenere la responsabilizzazione dei genitori nei rapporti con la scuola (dirigenza, corpo docenti) e con gli altri genitori;
- collaborare con l'operatore-campo per le attività individuali e di gruppo con gli alunni e le famiglie al campo;
- collaborare alla programmazione/pianificazione delle attività ed alla raccolta dei dati relativi alla frequenza degli alunni;
- organizzare eventi di conoscenza e scambio con il coinvolgimento in particolare del corpo docenti e delle famiglie degli alunni, nonché organizzare almeno un evento finale di disseminazione;
- partecipare alle riunioni d'equipe ed agli incontri formativi indicati dal Servizio.

L'**operatore-campo** dovrà:

- provvedere ad assicurare, anche attraverso interventi quotidiani diretti c/o il domicilio dei bambini, la partecipazione a scuola;
- sostenere la responsabilizzazione dei genitori e l'impegno alla frequenza anche attraverso colloqui di sensibilizzazione individuali;
- collaborare, per quanto di competenza, coi servizi comunali al contrasto della dispersione;
- intercettare e mediare, in collaborazione con l'operatore scuola, coi nuclei familiari di recente insediamento al fine di promuoverne la scolarizzazione dei figli;
- attivare e sostenere, con interventi di mediazione, i contatti fra i nuclei degli alunni ed i servizi locali, in particolare per le necessità sociali e sanitarie;
- sollecitare i genitori ad eventuali adempimenti per il rientro a scuola (certificati medici, vaccinali, accompagnamento, ecc.),

- 6/11
- monitorare la presenza dei bambini presso i loro domicili (allontanamenti temporanei, partenze, nuovi arrivi);
 - collaborare con l'operatore-scuola nelle attività individuali e di gruppo degli alunni, da svolgersi ai loro domicili o in altre sedi concordate;
 - collaborare alla programmazione/pianificazione delle attività ed alla raccolta dei dati relativi alla frequenza degli alunni;
 - supportare i genitori nell'accesso ai servizi sanitari;
 - partecipare ed organizzazione incontri di mediazione e di sensibilizzazione presso i contesti abitativi coinvolgendo in particolare il corpo docente e le famiglie degli alunni; collaborare alla diffusione delle attività del Progetto ed all'evento finale di disseminazione;
 - partecipare alle riunioni d'equipe ed agli incontri formativi indicati dal Servizio.

L'operatore di laboratorio avrà il compito di organizzare e programmare, in collaborazione con gli altri operatori, le attività da realizzare e di gestirle; i contenuti possono ricomprendere interventi basati sullo sviluppo, con la metodologia del *learning by doing* ovvero dell'imparare facendo, di attività creative, artistiche ed espressive, ludiche, sportive ed aggregative in generale.

L'operatore di supporto dovrà collaborare con gli operatori campo e/o scuola nell'assicurare la presenza in aula dei bambini e nelle attività di mediazione e di sensibilizzazione dei genitori; laddove presente sarà tenuto a partecipare, in qualità di *adulto a bordo*, al servizio di trasporto con scuolabus, sollecitando le famiglie a rispettarne l'orario di partenza dal campo, richiamando i bambini ad un comportamento corretto ed al rispetto delle regole alla partenza e all'arrivo a scuola.

f) Tempi di realizzazione

Le attività progettuali indicate nell' Avviso pubblico dovranno essere realizzate nel corso dell'anno scolastico 2017/18 per una durata massima di 36 settimane, a far data dalle comunicazioni di inizio attività del Servizio, conseguenziali all'adozione dei provvedimenti d'affidamento ed aggiudicazione. Ogni eventuale differimento dovrà essere richiesto ed autorizzato dal Servizio.

g) Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la propria **istanza di partecipazione** i soggetti del Terzo Settore, di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07, che abbiano svolto attività nel campo **dell'inclusione sociale delle comunità RSC o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, in percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri, etc.) e di educativa territoriale per almeno 12 mesi** nell'ultimo triennio (dalla data di pubblicazione del presente Avviso), opportunamente documentabili e dimostrabili, che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso Pubblico, indicando il Polo d'intervento rispetto al quale si candidano a collaborare.

N.B. Gli Enti partecipanti alla selezione devono impegnare coordinatori, operatori scuola, operatori campo ed operatori di supporto in possesso dei titoli indicati nel presente Avviso lettera e) e del pre-requisito relativo alle esperienze lavorative di **almeno 6 mesi** in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità RSC, oppure in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, nei percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri, etc.) e dell'educativa territoriale.

Se trattasi di operatore rom, in assenza di titoli specifici, è fatta valere l'esperienza acquisita di almeno 12 mesi.

Ciascun soggetto proponente può partecipare per un massimo di due Poli.

70

Gli **Enti** partecipanti alla selezione devono:

- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e s.m.i;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari della ex Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- possedere l'insussistenza delle condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del Dlgs.165/2001;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del DURC;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- possedere l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della RPP (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata, impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevoli delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti : €2.500 per ogni violazione. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni, il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione;

-Impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art.30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali.

8
RF

h) Criteri di selezione e valutazione degli enti partecipanti

La proposta progettuale tecnica dovrà prevedere la descrizione delle dimensioni indicate nella griglia di valutazione. Il progetto sarà quindi valutato sulla base dei seguenti punteggi.

La Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e sono ammessi a valutazione i progetti che avranno raggiunto un minimo di 65/100.

1	Conoscenza del fenomeno			Max 10
	1.1	A livello locale e nazionale		5
	1.2	Riferita al Polo per cui si partecipa		5
2	Attività progettuali			Max 40
	2.1	Frequenza scolastica (esplicitare come si intende garantire la presenza a scuola)		10
	2.2	Attività scuola		5
	2.3	Attività campo		10
	2.4	Laboratori		5
	2.5	Attività di supporto		10
3	Organizzazione dell'Equipe			Max 30
	3.1	Chiarezza delle funzioni relative alle attività di ciascun operatore		10
	3.2	Organizzazione del gruppo di lavoro e contenimento del turn over		10
	3.3	Presenza operatore rom		10
4	Piano di monitoraggio e valutazione			Max 10
	4.1	Adeguatezza del piano di valutazione		10
5	Attività aggiuntive			Max 10
	5.1	Descrizione attività aggiuntive		10

4
PK

Il calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula $\sum_n [W_i * V(a)_i]$ dove :

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dei singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

10/11

i) Quadri economici di dettaglio dei POLI

POLO 1 di SCAMPIA	OPERATORI	SETTIMANE	COSTO ORARIO	TOT. ORE	COSTI
COORDINAMENTO	1	36	€ 23,18	150	€ 3.477,00
ATTIVITA' SCUOLA	3	36	€20,47	1700	€ 34.799,00
ATTIVITA' LABORATORIALI			€ 23,18	150	€ 3.477,00
ATTIVITA' CONTESTO ABITATIVO	3	36	€20,47	1700	€ 34.799,00
OPERATORE DI SUPPORTO	1	36	€17,84	540	€ 9.633,60
COSTI DI GESTIONE pari al 4 % per materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro.					€ 3.447,42
COSTO TOTALE ATTIVITA' POLO 1					€ 89.633,02
IVA AL 5 %					€ 4.481,65
COSTO TOTALE CON IVA					€ 94.114,67

110

POLO 5 di SOCCA VO	OPERATORI	SETTIMANE	COSTO ORARIO	TOT. ORE	COSTI
COORDINAMENTO	1	36	C 23,18	100	C 2.318,00
ATTIVITA' CONTESTO SCUOLA	2	36	C 20,47	500	C 10.235,00
ATTIVITA' LABORATORIALI			C 23,18	80	C 1.854,40
ATTIVITA' CONTESTO ABITATIVO	2	36	C 20,47	500	C 10.235,00
COSTI DI GESTIONE pari al 4 % per materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro.					C 985,70
COSTO TOTALE ATTIVITA' POLO 5					C 25.628,10
IVA 5 %					C 1281,41
COSTO TOTALE CON IVA					C 26.909,51

12 pf

j) Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno pervenire in un unico plico chiuso, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di Napoli - Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in vico Santa Margherita a Fonseca, n.19 Napoli - entro le ore 12,00 del 04/09/2017.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione dei servizi di Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti anno scolastico 2017/2018 - Polo d'Intervento _____" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail ed e-mail certificata.

Il plico dovrà contenere:

I) l'istanza di partecipazione, redatta sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso (**allegato n. 1**) che deve includere tutte le informazioni relative all'ente partecipante ed al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata, pena l'esclusione, il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di fax, indirizzo e-mail e di Posta Elettronica Certificata);

II) dichiarazioni, da compilare su carta intestata dell'ente, circa:

a. dichiarazione dell'inesistenza delle ipotesi di esclusione e dell'insussistenza delle cause ostative di cui all. art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;

b. ai fini del art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, indicazione dei nominativi e delle le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso;

c. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d. Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della RPP (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata. Impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001;
- possedere l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata;
- l'assenza, a carico degli operatori del gruppo di lavoro, di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs 39/2014, in attuazione della direttiva UE n. 93/2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

e. Dichiarazione sul regime fiscale con il quale opera l'Ente;

f. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;

- 16
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/2000, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi ed allegando atto costitutivo e statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Indicare inoltre il numero di Atto di iscrizione a registri regionali o nazionali obbligatori per la specifica tipologia giuridica ed allegarlo o in caso contrario indicare di non essere obbligato ad iscriversi.

III) Proposta progettuale, redatta riprendendo le dimensioni indicate nel punto h) dell'Avviso. L'elaborazione dovrà consentire la chiara descrizione di tutte le dimensioni richieste per la valutazione del progetto con riferimento alle attività ed alle funzioni degli operatori;

IV) Patto d'Integrità (allegato 2) La deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015 (Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: *Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*) ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli ed operatori economici volte a prevenire fenomeni corruttivi ed affermare principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed inserito nella busta a pena di esclusione.

k) Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento

L'importo complessivo per ciascun Polo è riportato nel punto i), Quadri Economici per ciascun Polo territoriale, del presente Avviso Pubblico.

Agli enti selezionati sarà affidata la realizzazione delle attività con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la stipula di apposito contratto.

L'ente aggiudicatario è tenuto ad indicare i nominativi degli operatori, unitamente ai relativi curriculum vitae datati e sottoscritti in originale con documento di identità valido, per ciascun profilo professionale e funzione entro 5 giorni dalla notizia di aggiudicazione del Servizio.


Le relative risorse economiche saranno liquidate con anticipazione del 40%, ulteriore tranches del 40% e saldo finale del 20%, sulla scorta della presentazione di apposita fattura e di relazione dettagliata sulle attività realizzate. I pagamenti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme.

l) Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse. L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune consegnerà indirizzerà ogni eventuale comunicazione, richiesta di relazioni o report dettagliati, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

15 

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 196/2003 e successive integrazioni l'Ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Sono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale.

Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà 5 giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore ad euro 260,00 (duecentosessanta,00) e non superiore ad euro 1.550,00 (millecinquecentocinquanta,00), secondo la gravità dell'inadempienza.

Le sanzioni applicabili al soggetto affidatario in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 0,8% del valore del contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno d'immagine.

Qualora il soggetto aggiudicatario reiteri la violazione delle norme di cui al codice di comportamento si applicherà la pena pecuniaria variabile dallo 0,8% all'1% del contratto. In caso di eventuale ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice di comportamento si procederà alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 (dieci) giorni, provvedendo al Servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nell'Avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario;
- impiego di personale inadeguato o insufficienza a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 254/2014.

16
ff

Istanza di partecipazione – Allegato n. 1

Al Comune di Napoli
Servizio Contrasto Nuove Povertà e
Rete delle Emergenze Sociali
Vico S Margherita a Fonseca 19
80135 Napoli

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI POLI CITTADINI 1 E 5. ANNO SCOLASTICO 2017/2018.

Il sottoscritto/a

Dati del Legale Rappresentante	
Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo completo	
Telefono, fax, e-mail	
Posta elettronica certificata:	

In qualità di legale rappresentante di

Dati dell'Ente proponente	
Denominazione	
Natura giuridica	
Codice fiscale	
Partita Iva	
N. iscrizione C.C.I.A.A.	
n. posizione INPS con indicazione della sede Inps	
n. posizione INAIL con indicazione della sede Inail	

17 2017

Sede legale
Indirizzo:
CAP:
Città e Provincia:
Telefono :
Fax:
E-mail:
Posta elettronica certificata:

CHIEDE

di partecipare alla selezione dell'Avviso Pubblico per la co-progettazione di servizi di *Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti* presenti nei Poli cittadini 1 e 5, anno scolastico 2017/2018, per il POLO di intervento _____, secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. 17 del 02/08/2017.

A tal fine dichiara che:

- che il soggetto proponente ha la forma giuridica di cui all'art. 13 della Legge Regionale n.11/07 ed ha svolto attività nel campo dell'inclusione sociale delle comunità RSC o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, in percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri, etc.) e di educativa territoriale per almeno 12 mesi nell'ultimo triennio (dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico);
- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative di cui a previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- il recapito cui riceverà ogni informazione in ordine alla nominata procedura è il seguente (indicare indirizzo, numero di fax, Indirizzo di Posta elettronica):

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura della suddetta selezione (informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03 art. 13).

Allega fotocopia del documento di identità.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

Timbro dell'Ente



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
U.O. Rom Sinti e Caminanti

18
ff

Allegato 2

PATTO DI INTEGRITA'
TRA IL COMUNE DI NAPOLI
ED
I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA :
**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI
INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM,
SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI POLI CITTADINI 1 E 5.
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica della procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli – Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali e dei Soggetti concorrenti alla procedura gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2 del DPR n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web: <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice stesso*;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;



19
ff

Allegato 2

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
U.O. Rom Sinti e Caminanti

- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;

- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

esclusione dalla procedura di gara/affidamento;

risoluzione del contratto;

escussione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'offerta ex art. 75 del DLgs n. 163/2006;

escussione della fideiussione definitiva ex art. 113 del DLgs n. 163/2006;

esclusione dalle procedure di gara /affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
dott.ssa Rosaria Ferone

Timbro del Soggetto concorrente
e

Firma del legale rappresentante

La sottoscrizione del *Patto di Integrità* è richiesta per tutti i contratti di acquisizioni di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante *eprocurement*. E' richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli "elenchi aperti" di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015. Non è richiesta solo per le acquisizioni "economiche" di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità. L'apposizione della firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (D. Lgs. n. 39/1993, art. 3, comma 2)



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 9 del 01/08/2017

Oggetto: Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi alla co-progettazione dei servizi d'integrazione ed inclusione scolastica dei minori Rom, Sinti e Caminanti, presenti nel Polo 1 di Scampia, nel Polo 2 di Secondigliano, nel Polo 3 di Barra, nel Polo 4 di Poggioreale e nel Polo 5 di Soccavo, per l'anno scolastico 2017/2018, selezionati ai sensi dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 11 del 27/06/2017 – I.G. 670 del 04/07/2017.

Polo 1 di Scampia : € 89.633,02 esclusa IVA al 5% - € 94.114,67 compresa IVA al 5%

C.I.G. : 712336960E

Polo 2 di Secondigliano : € 86.226,82 esclusa IVA al 5% - € 90.538,16 compresa IVA al 5%

C.I.G.: 7123378D79

Polo 3 di Barra : € 80.633,70 esclusa IVA al 5% - € 84.665,39 compresa IVA al 5%

C.I.G.: 7123392908

Polo 4 di Poggioreale : € 35.647,04 esclusa IVA al 5% - € 37.429,39 compresa IVA al 5%

C.I.G.: 712340321E

Polo 5 di Soccavo : € 25.628,10 esclusa IVA al 5% - € 26.909,51 compresa IVA al 5%

C.I.G.: 7123417DA8

2
AR

21/11

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTA' E RETE DELLE EMERGENZE SOCIALI:

PREMESSO

- che il Comune di Napoli realizza da tempo interventi sociali finalizzati all'iscrizione nel contesto cittadino degli immigrati presenti sul territorio, rivolgendo attenzione alle comunità rom, in particolare alle azioni di inclusione socio-educativa dei numerosi minori;
- che con deliberazione di G.C. n.807 del 15/12/2016 è stato approvato il Piano Sociale di Zona con cui sono individuati gli obiettivi innovativi che si intendono raggiungere per questa annualità e sono state elaborate le schede di programmazione finanziaria e di dettaglio secondo i format della Regione Campania;
- che al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi di mediazione scuola/famiglia e sostegno didattico, e nell'ottica di un miglioramento delle prestazioni, è stata prevista una apposita scheda di dettaglio N.27 "Progetto nazionale per l'inclusione dei minori rom, sinti e caminanti";
- che le attività di inclusione scolastica per i bambini rom, sinti e caminanti sono altresì obiettivi prioritari del Piano di Azione Locale (P.A.L.), approvato con Deliberazione di G.C. n.342 del 05/05/2016 e redatto in linea con la *Strategia Nazionale di inclusione dei rom, sinti e caminanti* (2012/2010), per la definizione degli interventi di politica locale a favore delle comunità presenti sul territorio;
- che con determinazione dirigenziale n. 11 del 27/06/2017 veniva approvato l'Avviso pubblico di co-progettazione dei servizi d'integrazione ed inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti, presenti nel Polo 1 di Scampia, nel Polo 2 di Secondigliano, nel Polo 3 di Barra, nel Polo 4 di Poggioreale e nel Polo 5 di Soccavo, per l'anno scolastico 2017/2018;
- che le istanze dei partecipanti alla selezione dovevano pervenire presso il Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20/07/2017 secondo le modalità stabilite all'interno dell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO

- che entro la scadenza del termine stabilito sono pervenuti al protocollo del Servizio n. 4 plichi chiusi:

PG	DATA	ENTE
575415	19/07/2017	Associazione N:EA Onlus
577388	20/07/2017	Cooperativa sociale Dedalus
577980	20/07/2017	Società cooperativa Sociale L'uomo e il Legno
578005	20/07/2017	Società cooperativa Sociale L'uomo e il Legno

22
df

- che con Disposizione Dirigenziale n. 16 del 25/07/2017 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte pervenute, il RUP ed i dipendenti in supporto per la verifica amministrativa della documentazione presentata;
- che in seduta pubblica del 20/07/2017 il RUP, costituito ai sensi del "Disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara", approvato con Deliberazione di G.C. n. 745 del 01/12/2016, e alle Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26/10/2016, ha esaminato la documentazione richiesta nell'Avviso pubblico, finalizzata a comprovare il possesso da parte delle partecipanti ai fini dell'ammissione alla fase successiva della procedura;
- che il RUP, nella stessa sede, ha preso atto che non sono pervenute istanze di partecipazione per il POLO 1 di Scampia;
- che in seduta pubblica del 27/07/2017, ore 10,15, la Commissione di valutazione ha preso atto dei lavori del RUP, siglato le proposte progettuali e comunicato che in seduta riservata avrebbe proceduto ad esaminare le proposte progettuali ai fini dell'attribuzione dei punteggi come previsto dall' Avviso pubblico;
- che nella successiva seduta riservata del 27/07/2017, alle ore 12,00, la Commissione ha proceduto all'esame delle proposte progettuali e alla valutazione delle stesse, mediante l'attribuzione dei punteggi come previsto nell'Avviso Pubblico;
- che il punteggio riportato dalla Società Cooperativa Sociale L'UOMO E IL LEGNO, per il POLO 5 di Soccavo, non supera la soglia minima di 65 punti prevista dall'Avviso;
- che l'Ente non risulta quindi ammesso alla fase successiva di co-progettazione per il Polo 5 di Soccavo;

PRESO ATTO

- che sulla scorta delle proposte progettuali presentate sono stati dunque individuati gli Enti selezionati, con i quali avviare l'attività di co-progettazione, come di seguito indicati:

POLO	ENTE	PUNTEGGI
POLO 4 di Poggioreale	COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS	78,67
POLO 2 di Secondigliano	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO	65,33
POLO 3 di Barra	ASSOCIAZIONE N:EA ONLUS	65,17
POLO 5 di Soccavo	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO	42,33

- che pertanto il Polo 1 di Scampia ed il Polo 5 di Soccavo non risultano aggiudicati;

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa:

- Prendere atto dei lavori del R.U.P. e della Commissione di valutazione (D.D. n. 16 del 25/07/2017) delle istanze;
- Individuare quali enti selezionati, con i quali avviare l'attività di co-progettazione, i soggetti di seguito indicati:

POLO	ENTE	PUNTEGGI
POLO 4 di Poggioreale	COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS	78,67
POLO 2 di Secondigliano	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE L'UOMO E IL LEGNO per il	65,33
POLO 3 di Barra	ASSOCIAZIONE N:EA ONLUS	65,17

- Stabilire che si provvederà con successivo atto ad approvare i progetti, a seguito della procedura di co-progettazione come previsto nell'Avviso Pubblico e sulla scorta degli esiti dei controlli di cui all'art. 80 del codice dei contratti e delle verifiche relative alla regolarità contributiva.

Il Dirigente in relazione al presente Atto attesta che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs. 267/00 e l'art. 147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in legge n. 231 del 7/12/2012 e degli artt. 13,c.1,lett. b) e 17,c.2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

Il Dirigente
Dr.ssa Rosaria Ferone

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D. Lgs.82/2005.